

ALERT – novembre 2017



Contenuto:

Modifiche in materia di controllo valutario

Istruzioni della Banca Centrale russa del 16 agosto 2017 No. 181-I “Sulle modalità di presentazione alle banche autorizzate dei documenti e delle informazioni di supporto a carico dei residenti e non residenti valutari nell’ambito delle operazioni assoggettate a controllo valutario, sui moduli unificati di registrazione e rendicontazione in relazione alle operazioni valutarie e sulle modalità e termini della relativa presentazione”

A decorrere dal 1° gennaio 2018 entreranno in vigore nuove Istruzioni della Banca Centrale russa in materia di controllo valutario, le quali aboliranno l’attuale obbligo, a carico dei residenti valutari russi, di registrare il c.d. “passaporto dell’operazione” (pratica questa conosciuta con la locuzione russa “pasport sdelki”).

Allo stato attuale, com’è noto, ai fini di effettuare operazioni valutarie sulla base di contratti commerciali tra residenti e non residenti valutari – ove il relativo importo sia equivalente o superiore a 50 mila dollari USA – è richiesta la previa autorizzazione da parte dell’istituto di credito russo che effettua la relativa transazione bancaria, mediante procedura che implica l’apertura del c.d. “passaporto dell’operazione”.

A decorrere dal 2018, secondo le Istruzioni della Banca Centrale russa qui commentate, il citato obbligo di autorizzazione sarà semplificato, richiedendosi la mera registrazione del contratto presso l’istituto di credito incaricato di eseguire l’operazione valutaria.

Se attualmente la procedura di autorizzazione del “passaporto dell’operazione” può richiedere sino a tre giorni lavorativi, dal 2018 la nuova procedura di registrazione dovrà essere obbligatoriamente esperita dalla banca entro un giorno lavorativo mediante assegnazione di un numero identificativo unico al contratto oggetto di registrazione.

Viene inoltre modificato il limite di importo delle obbligazioni contrattuali che determinano il configurarsi dell’obbligo di registrazione secondo la nuova procedura:

- per i contratti di importazione e gli accordi di finanziamento il limite è fissato nell’importo di 3 milioni di rubli;
- per i contratti di esportazione il limite è fissato nell’importo di 6 milioni di rubli.

La normativa di riforma qui analizzata prevede inoltre la registrazione automatica dei “passaporti dell’operazione” valutaria aperti alla data del 1° gennaio 2018 da parte degli istituti di credito senza ulteriori istanze o adempimenti a carico dei soggetti interessati.

Gli emendamenti in argomento negli intendimenti della Banca Centrale russa sono finalizzati a ridurre gli oneri amministrativi gravanti sui residenti valutari in occasione della conclusione di operazioni assoggettate a controllo valutario.

* * *

Studio Legale Carnelutti Russia

Sadovnicheskaya ul. 82, building 2, 5th entrance,

115035, Mosca, Russia - Tel: +7 495 7272166

Per qualsiasi commento o chiarimento in merito alle tematiche sopra illustrate si prega di contattare Pietro Ferrero o Nicola Ragusa

Pietro.Ferrero@carnelutti.ru

Nicola.Ragusa@carnelutti.ru

La presente Newsletter ha finalità meramente informative, è trasmessa a titolo gratuito e non deve in alcun modo essere considerata una forma di consulenza legale.

Copyright (C) 2017 Carnelutti Russia. All rights reserved.